

avvistate dal capitano straordinario delle navi Contarini, comandante la divisione degli esploratori. Quel secondo stuolo obbediva a Mezzomorto.

Mi accingo ora a dolente narrazione : maggiormente tale perchè segue a breve distanza di tempo quella di belle, savie ed onorevoli geste. E per amor di chiarezza dirò qualcosa de' luoghi ove vanno a svolgersi le fortune venete.

Giaccono gli Spalmadori nella parte settentrionale del canale tra Scio e la terraferma, lungi da questa 12 miglia. Coi venti di tramontana offrono buon riparo; e sono eccellente vedetta perchè dalla bocca del porto di Scio agli Spalmadori corrono solo 18 miglia. Lo Zeno avvisato in tempo dal vigilante Contarini uscì in caccia con le galeazze ed i vascelli rimorchiati da 32 galere. Le galere turche prestamente alla lor vista si dileguarono; ma le sultane sotto vela, rimasero al bordeggio stringendo il vento di tramontana. Lo Zeno colle navi remiere si ricoverò agli Spalmadori, rimandò le galeazze col vento a fil di ruota a Scio ed ordinò ai vascelli di incrociar nel canale. Al mattino seguente le sultane turche navigavano sopravvento delle venete navi, le quali tentarono loro avvicinarsi usando il rimorchio delle galere accorse dagli Spalmadori. Il capitano generale, sia che temesse l'esito d'un combattimento, sia che non giudicasse opportuno il caso, levò i rimorchi alle navi, e per quel giorno nicchiò. Nè tampoco agi pel rimanente dell'anno 1694. Ma nel 1695 il Divano ordinò a Mezzomorto di ritogliere assolutamente Scio ai Veneziani. Salpò dunque Ussein, Capoudan bascià, da Gallipoli con 20 sultane e 24 galere avendo Mezzomorto a vice ammiraglio e consigliero. I Turchi andarono a prendere stanza a Fochies, e tre mesi vi rimasero, disciplinando la gente ed addestrandola, non mai dallo Zeno nè assalite, nè menomamente disturbate, contro ogni buona regola di guerra. A Cesmè, che sul continente fronteggia il porto di Scio, Mezzomorto dispose un migliaio d'uomini, in modo da servirsi di queste milizie in caso di vittoria. Il Garzoni dice che Mezzomorto arruolò pure certi marinari inglesi ed olandesi de' convogli di Smirne, ivi bloccati da corsari francesi. Fu proposto in consulto sul da farsi; notisi che